



COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ
PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 34 del 29-09-2010

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima Convocazione

Oggetto:
ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI ASSUNTI CON ISTITUTI DIVERSI.

L'anno **duemiladieci** addì **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti notificati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale NIEDDU MARIANO.

Il Sig. RINUNCINI ENRICO, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Signori:

MUSTO CATERINA

GAMBATO LUCA

SCHIAVON MARCO

Alla trattazione del presente argomento iscritto all'ordine del giorno sono presenti i Signori:

RINUNCINI ENRICO	P	MANGANO ANDREA	P
SCHIAVON MARTINO	P	MUSTO CATERINA	P
SCHIAVON BERTILLA	P	GAMBATO LUCA	P
MORELLO OLINDO	P	ZARAMELLA GIANLUCA	P
CAPPUZZO ADRIANO	P	BOCCON LUCA	P
TASCA CARMEN MATTEA	P	CAZZIN MARCO	A
BAZZI HUSSEIN	P	MASIERO ALBERTO	P
MORO DINO	P	SCHIAVON MARCO	P
FASSINA ANNA CARLA	P	ZOPPELLO LUCIANO	A
RAVAZZOLO EMY	P	GOBBO LUCIA	P
BORTOLAZZI MARCO	P		

Presenti 19 Assenti 2

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to RINUNCINI ENRICO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NIEDDU MARIANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
<p>N. _____ Reg. Pubbl.</p> <p>Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio il _____</p> <p>e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.</p> <p>Addì _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE F.to NIEDDU MARIANO</p>	<p>Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA il _____</p> <p>Addì _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE NIEDDU MARIANO</p>

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
NIEDDU MARIANO

Il SINDACO introduce l'argomento ed invita l'Assessore al Bilancio, Olindo Morello, a presentare la proposta di deliberazione.

MORELLO OLINDO – Assessore: Illustra i contenuti del provvedimento dando lettura del seguente intervento:

«La delibera proposta è frutto di strategia e di responsabilità amministrativa.

Si prosegue l'attività di riduzione delle spese dei bilanci iniziata nel 2009 con la destinazione dell'avanzo amministrativo dell'anno 2008 per l'estinzione di una parte dei mutui sottoscritti con la Cassa Depositi e Prestiti (€ 1.183.812,70), ed ora, proseguita, utilizzando sempre l'avanzo prima per estinguere ancora una parte dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti ed ora anche con gli Istituti diversi.

Ricordo che la prima operazione di estinzioni anticipata mutui ha goduto di un contributo dello Stato pari alla penale sostenuta di € 184.148,02, derivante da un fondo istituito nell'ottobre 2007 che destinava 30 milioni annui per gli anni 2007, 2008 e 2009 quali contributi per incentivare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per l'estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari da parte di Provincie e Comuni (Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159).

Ci si auspica che anche la seconda operazione eseguita nell'aprile 2010 possa godere di una parte di contributi.

Per quest'ultima, segnalo che i mutui oggetto dell'estinzione sono privi di penali in quanto al momento della stipula si è scelto di non prevedere penali in caso di risoluzione anticipata.

Il nostro debito diminuisce così notevolmente ed il beneficio si sentirà nei bilanci successivi.

A fine dell'anno 2007 il debito complessivo ammontava a 6.730.904 euro mentre a fine anno corrente sarà pari a 2.035.438 euro.

Il nostro contributo al miglioramento del debito pubblico è considerevole. Sono convinto che altre amministrazioni stanno facendo lo stesso, almeno me lo auguro perché questa è l'unica possibilità di utilizzo dell'avanzo consentita dal Patto di Stabilità e, a mio avviso, sarebbe un errore lasciare l'avanzo inutilizzato. Ma se il nostro debito diminuisce non posso non tacere sul debito pubblico dello Stato che continua invece a crescere evidenziando sempre più che non sono i Comuni a far crescere la spesa pubblica ma altri settori della Pubblica Amministrazione e che l'accanimento che questo Governo ha nei confronti dei Comuni è ingiustificato.

A parte questa mia ultima frase mi auguro che questa delibera, i cui benefici si sentiranno sui bilanci dei prossimi anni sia condivisa ampiamente».

Terminata la relazione, il Sindaco dichiara aperta la discussione e concede la parola ai Consiglieri:

GOBBO LUCIA (Vivere a Ponte San Nicolò): Prendendo atto che l'unica operazione che si può fare è quella dell'estinzione anticipata dei mutui mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, determinando un risparmio di risorse sui bilanci dei prossimi anni, auspica che in futuro aumentino le prestazioni erogate dal Comune. Per questo motivo annuncia il suo voto favorevole.

SINDACO: Sottolinea che se è vero quello che dice la consigliera Gobbo che questo dovrebbe consentire di avere maggiore disponibilità di spese correnti il prossimo anno, si verificherà invece che il prossimo anno si avrà un ulteriore taglio delle spese correnti e quindi con tutta probabilità vi sarà una compensazione.

Inoltre, afferma che con questa operazione imposta dalla legge, saranno state utilizzate tutte le risorse per estinguere i mutui. Questo comporta che se in passato si potevano utilizzare i fondi dell'avanzo per realizzare importanti opere pubbliche, urgenti e necessarie (asfaltature, marciapiedi, illuminazione), con queste scelte del Governo il Comune non potrà più dare certe risposte ai cittadini e in secondo luogo vi sarà un rallentamento dell'economia. Infatti se questo milione e seicentomila euro fossero impegnate in opere pubbliche, le aziende – magari anche quelle locali visto che le ultime gare sono state vinte tutte da aziende di Ponte San Nicolò – avrebbero l'opportunità di lavorare e creare un circolo virtuoso dal punto di vista del lavoro e dell'occupazione. A suo parere, dal punto di vista dell'economia in generale, si stanno perdendo delle grandi opportunità. Se questo è il trend, si continuerà a ridurre la qualità della vita e contemporaneamente le aziende del territorio saranno sempre più in difficoltà.

Se prima il cliente principale di certe aziende era l'ente pubblico, oggi l'ente pubblico non riesce più a dare lavoro alle aziende, anche locali, e questo dispiace.

MORELLO OLINDO – Assessore: Rileva che le risorse che si liberano a seguito di questa deliberazione sono all'incirca quarantamila euro, cioè il corrispettivo degli interessi. Afferma di avere seri dubbi che si possa pensare di aumentare – anche se tutti lo auspicano – i servizi e la qualità di servizi erogati ai cittadini di Ponte San Nicolò. Il decreto legge di aprile, poi convertito in legge, taglia ai Comuni delle risorse

consistenti che diminuiscono il potere di spesa del Comune per circa 400.000 euro per il 2011 e di 600.000 nel 2012.

Questo purtroppo dopo che per anni si è penalizzata notevolmente e quasi azzerata la capacità di spesa dei Comuni per quanto riguarda le opere di investimento. Ora le riduzioni vanno a colpire le spese correnti e quindi i servizi. Questo è il dato concreto e tutti i Comuni sono in difficoltà.

I sindaci che rilasciano interviste ai giornali continuano a dire che i soldi ci sono ma che non riescono a spenderli. Questa è un'assurdità. Qualcuno dice che si dovrebbe essere padroni a casa propria, ma in questo caso i Comuni non sono padroni a casa propria. I soldi ci sono ma non si possono spendere anche se i cittadini richiedono determinati interventi. Questo si è visto anche in sede di approvazione del bilancio di previsione: alcuni progetti sostanziosi sono fermi perché il patto di stabilità non permette ai Comuni di usare certe risorse che il Comune possiede. Questa, purtroppo, è la situazione: una situazione penalizzante che ha indotto l'Amministrazione ad assumere quell'iniziativa – da alcuni definita una goliardata – volta ad informare la cittadinanza che il Comune non è più in grado di spendere i soldi che ha.

Si è trattato di una provocazione come quelle fatte da tanti altri Comuni: i giornali locali hanno scritto che Este, con una delibera di Giunta dello scorso agosto, ha bloccato i cantieri perché non poteva più pagare gli stati di avanzamento delle opere pubbliche. Ponte San Nicolò ha sospeso, o per meglio dire "bloccato", una serie di spese correnti per un ammontare di 440.000 euro e rinviato un rimborso, previo accordo con i destinatari del rimborso stesso.

Ancora sulla stampa locale si è letto che il Comune di Rubano ha dichiarato di avere i soldi, ma di non poterli usare per asfaltare le strade e fare le manutenzioni. Questa è la situazione, purtroppo.

Terminata la discussione, il Sindaco pone in votazione il punto all'O.d.G.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore al Bilancio;

Visti il bilancio di previsione per l'esercizio 2010, la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2010/2012 ed il bilancio pluriennale 2010/2012 approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 24.03.2010;

Verificato che il Comune di Ponte San Nicolò ha in essere, con Istituti privati, mutui per un debito residuo al 01.01.2010 quantificato in complessivi € 2.788.545,43;

Considerato che la manovra posta in essere dal D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/10 pone in capo ai Comuni un taglio ai trasferimenti a decorrere dal 2011 pari a c.a. € 400.000,00;

Preso atto che nei contratti stipulati è prevista la clausola di estinguere anticipatamente il mutuo in essere senza applicazione di penali previa richiesta scritta del Comune ed entro determinati periodi variabili da contratto a contratto;

Valutata la possibilità e la convenienza quindi di estinguere anticipatamente alcuni finanziamenti contratti con la CA.RI.PA.RO. e la Banca O.P.I. al fine di liberare risorse in previsione della predisposizione del bilancio di previsione 2011;

Dato atto che tale valutazione discende dalla possibilità e dall'opportunità, già in altri atti espressa in merito all'estinzione anticipata, di ridurre una parte di spese consolidate per rate di ammortamento mutui dei prossimi esercizi, e di ridestinare tali economie a spese correnti;

Evidenziato che:

- per perfezionare l'operazione anticipata l'Ente dovrà far pervenire agli Istituti di credito prima della scadenza della rata, la richiesta formale di rimborso anticipato, corredata dalla relativa deliberazione del Consiglio Comunale indicante i finanziamenti oggetto del rimborso;
- l'estinzione anticipata non comporta l'obbligo di corrispondere all'Istituto penali di alcun genere;
- l'art. 187 del D.Lgs. 267/00 prevede l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per l'estinzione di mutui;

Valutata l'opportunità, anche in ragione dell'attuale disponibilità dell'avanzo di amministrazione pari a €

1.571.842,21, ed all'impossibilità di diverso utilizzo per ragioni di rispetto del patto di stabilità fissate per il 2010, di procedere all'estinzione delle posizioni debitorie elencate nel dispositivo della deliberazione, per le quali non vi sono in atto contribuzioni in conto interessi da parte dello Stato/Regione né rimborsi da parte di altri Enti per un ammontare complessivo di debito residuo di € 1.605.724,42;

Considerato che l'operazione di estinzione anticipata determinerà, a favore del bilancio di previsione, risparmi di spesa per minori rate di ammortamento pari a circa 194.500,00 euro annui;

Considerata, quindi, l'opportunità di autorizzare detta estinzione per le seguenti somme:

<u>SPESA PREVISTA</u>	
- rimborso quota residua di capitale	€ 1.605.724,42
<u>RISORSE PREVISTE</u>	
- utilizzo avanzo	€ 1.571.842,21
- altre risorse proprie	€ 33.882,21
TOTALE RISORSE	€ 1.605.724,42

Visto l'art. 187, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità comunale;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

Con voti:

FAVOREVOLI 15 (Ponte San Nicolò Democratico; Vivere a Ponte San Nicolò)

ASTENUTI 4 (Ponte della Libertà)

espressi per alzata di mano, controllati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente,

DELIBERA

1. Di esercitare – per le motivazioni espresse in premessa – la facoltà prevista dai contratti stipulati relativi ai mutui elencati nel prospetto sotto riportato e procedere all'operazione di estinzione anticipata dando atto che la quota del residuo capitale al 31.12.2010 ammonta ad € 1.605.724,42:

Istituto	posizione	scadenza	oggetto	residuo capitale
Banca OPI	73210	31/12/2019	Ampl. Palestra Capoluogo	€ 149.999,94
Banca OPI	73211	31/12/2019	Realizzazione Caserma	€ 567.857,34
CA.RI.PA.RO.	700153	31/12/2016	Strade comunali	€ 113.546,53
CA.RI.PA.RO.	700154	31/12/2016	Pista ciclabile	€ 70.966,59
CA.RI.PA.RO.	220 01183803	31/12/2016	Nuova Sede Comunale	€ 703.354,02
TOTALE				€ 1.605.724,42

2. Di autorizzare il responsabile dei servizi finanziari ad adottare tutti i provvedimenti necessari per l'espletamento delle procedure amministrative dirette all'estinzione dei mutui sopra descritti;
3. Di dare atto che la spesa è stata prevista nella variazione al bilancio di previsione (assestamento al bilancio) approvata da questo Consiglio con deliberazione n. 33 in data odierna.

Successivamente, su conforme proposta del Sindaco,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti:

FAVOREVOLI 15 (Ponte San Nicolò Democratico; Vivere a Ponte San Nicolò)

ASTENUTI 4 (Ponte della Libertà)

espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

Oggetto: ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI ASSUNTI CON ISTITUTI DIVERSI.

PARERI, RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D.LGS. 18.08.2000, N. 267, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

Il sottoscritto QUESTORI LUCIO, Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità tecnica** sulla proposta di deliberazione.

22-09-2010

Il Responsabile del Servizio
F.to QUESTORI LUCIO

Il sottoscritto QUESTORI LUCIO, Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità contabile** sulla proposta di deliberazione.

22-09-2010

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to QUESTORI LUCIO